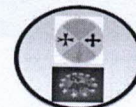


PROT. N° 6038 DEL 14/05/2024



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"

viale Sasso Marconi sn, 89048 Siderno (RC) - tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L -

Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) - Settore Economico A.F.M. - S.I.A. - TURISMO (RCTD03101V) - CORSI SERALI (RCTD031507)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17, comma1, del D. lgs62/2017 - art.10 dell'O.M.03/03/2021)

CLASSE QUINTA SEZ. H SIA



COORDINATORE

Prof.ssa Leonarda D'Agostino

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Giuliana Fiasché

L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata).

Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo. A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G. e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sezione Geometra aveva chiesto ed ottenuto

l'autonomia. I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera. La struttura scolastica è dotata di una palestra attrezzata e di ampi spazi aperti, tra cui un campo polifunzionale per l'attività sportiva, parcheggi e aree per le esercitazioni di Topografia. L'Istituto è cresciuto nel tempo formando intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

IL TERRITORIO

L'Istituto è sito in viale Sasso Marconi, nel comune di Siderno, vivace centro urbano della costa ionica reggina. È raggiungibile mediante la linea ferroviaria, la strada statale 106 e con i pullman di linea; durante le ore pomeridiane, però, i collegamenti, soprattutto con i Comuni interni del comprensorio, sono limitati ad alcune corse o risultano assenti del tutto.

La scuola insiste su un ampio territorio caratterizzato da un'economia mista: attività tradizionali, radicate soprattutto nei paesi dell'entroterra, convivono accanto al turismo, alla piccola impresa, al terziario determinando, prevalentemente nei centri costieri, una sovrapposizione del ceto medio borghese all'originaria struttura socio-economica e culturale di tipo agro-pastorale.

Le condizioni economiche generali rimangono, comunque, precarie e non è difficile individuare l'intreccio fra attività tradizionali e nuove e problemi di criminalità: la cittadina si presenta, insomma, come una realtà complessa e problematica, non diversa datante altre realtà del Mezzogiorno d'Italia.

È importante però evidenziare gli sforzi che

si stanno compiendo per fare emergere parte del grosso potenziale presente nel nostro territorio e dare valore ai timidi segnali di cambiamento di rotta, che pure ci sono.

D'altra parte, la vecchia visione di un meridionalismo rassegnato, con i suoi schemi interpretativi fissi,

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali possiede competenze specifiche nel campo dell'informatica e dei sistemi aziendali. Integra le competenze con adeguate conoscenze linguistiche al fine di potere operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

Il Perito in Sistemi informativi aziendali è in grado di:

- gestire i sistemi informativi aziendali
- valutare e scegliere i software applicativi
- realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale
- ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali
- potenziare la comunicazione in rete
- migliorare la sicurezza informatica

Sbocchi professionali

- pubblica amministrazione
- aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo ed iborsa, immobiliare, finanziario)
- consulenza fiscale e del lavoro
- studi commerciali
- gestione d'impresa: marketing e amministrazione di stabili
- corsi post diploma (I.F.T.S.)
- accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e in particolare al corso di Informatica, Ingegneria informatica e gestionale, Economia Aziendale e Giurisprudenza

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La V H risulta attualmente composta da 23 alunni :9 femmine e 14 maschi, di cui una proveniente dal liceo classico al primo anno, uno trasferitosi al secondo anno proveniente dal liceo scientifico, uno trasferitosi al secondo anno proveniente dal liceo classico, uno trasferitosi al terzo anno proveniente dall'IPSSAR, una proveniente da un'altra sezione del SIA al terzo anno;18 di loro fanno parte del nucleo originario che costituiva la classe dall'inizio. Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo/didattica individualizzata (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza e della relativa " Attestazione dei crediti formativi".

Nella relazione finale sull'alunno, allegato e appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

ASPETTI RELAZIONALI

Va certamente, e da subito, precisato che il percorso formativo della classe è stato segnato dalla pandemia che ha condizionato la normale vita scolastica degli ultimi tre anni. Gli allievi hanno subito i disagi derivanti da alterni provvedimenti di chiusura, apertura e limitazioni varie, hanno trascorso periodi in DAD e DID. Ciò ha determinato sul piano emotivo e psicologico degli allievi notevole peso ed ha avuto inevitabili ripercussioni sul piano didattico. Va pure messo in evidenza che sono stati privati di quasi tutte le esperienze extracurricolari in presenza che avrebbero contribuito in modo efficace e determinante all'arricchimento del loro bagaglio culturale.

Ciò nonostante, quasi tutti gli allievi si sono sempre adoperati con senso di responsabilità ad affrontare il lavoro scolastico, superando le difficoltà del momento e rispettando i tempi e le consegne delle verifiche. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe, ad eccezione di qualcuno che ha riportato un certo numero di assenze.

Il comportamento di quasi tutti gli allievi non è stato sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche, rendendo talvolta difficile il compito dei docenti nello svolgimento dell'azione didattica ed educativa.

Tuttavia, gli allievi, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato maggiore senso di responsabilità ed un atteggiamento più collaborativo e disponibile al dialogo educativo. Il gruppo classe ha raggiunto un sufficiente grado di coesione denotando una significativa crescita umana e sociale.

Economia Politica	Prof.ssa Annamaria Tropiano
Laboratorio di Informatica	Prof. Antonio Gangemi
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Francesco Tropiano
Religione	Prof. Nicola Vertolo
Sostegno	Prof.ssa Anna Barranca
Sostegno	Prof. Carmelo Iacopino

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V sez I - SIA

01	Armocida Asia
02	Audino Rossella
03	Bruzzese Mattia
04	Cavallaro Alessia
05	Commisso Francesco Rocco
06	Congiusta Francesco
07	Crupi Elena
08	Cuzzilla Maria Eugenia
09	Filippone Vanessa
10	Fontana Mattia
11	Futia Riccardo
12	Guarna Alberto
13	Leoncino Nicolo'
14	Lupis Danilo
15	Macri' Giada
16	Morabito Nicolo'
17	Morabito Pietro
18	Muia' Gianluca
19	Niutta Danilo
20	Pezzano Giulia
21	Ruso Antonio
22	Squillace Lorenzo

STRATEGIE E METODI PER L' INCLUSIONE

Il concetto di inclusione è stato introdotto grazie alla normativa ministeriale del 27 dicembre 2012. Una didattica inclusiva riconosce e comprende che esistono differenze nel funzionamento cognitivo degli alunni, sia quando vi sono differenze problematiche, nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sia quando vi sono semplicemente modi diversi di apprendere. L'attività di inclusione risponde ai diversi bisogni educativi intervenendo non sul singolo ma sul contesto che deve adeguarsi alle difficoltà dei vari tipi di utenza. Ovvero ha come scopo l'adattamento della scuola alle diverse esigenze di apprendimento. L'idea di inclusione si basa quindi sul fatto che tutti gli uomini debbano essere ugualmente valorizzati e accolti nella loro diversità e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. In particolare, sussistono diverse strategie per realizzare una didattica inclusiva:

- sviluppare un clima positivo in classe
- minimizzare i punti di debolezza (errori ortografici, lentezza esecutiva etc.). Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno adattando per esempio compiti agli stili di apprendimento degli studenti.
- sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, in quanto la motivazione di apprendere è fortemente influenzata da questi fattori
- cooperative learning, tramite realizzazione di attività didattiche basate sulla cooperazione, (lavoro di coppia o in piccoli gruppi) che veicola le conoscenze/abilità/competenze.
- adattamento delle forme di lezione, della comunicazione, dei materiali e degli obiettivi ai diversi stili di apprendimento presenti in classe. Nei soggetti BES, ciò si realizza principalmente tramite il PDP (Piano Didattico Personalizzato), obbligatorio per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, (L170/2010) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), obbligatorio per alunni con disabilità motoria, intellettiva, plurisensoriale e disturbi neuropsichiatrici accertati (L 104/92)
- facilitare l'apprendimento avvalendosi di una Didattica Multisensoriale per mezzo di più canali percettivi – visivo, tramite l'uso di schemi, mappe concettuali, illustrazioni, diagrammi, uditivo, attraverso l'uso di audiolibri, registrazioni, sintesi vocale etc., ovvero anche grazie a tecnologie didattiche, quali computer, notebook, tablet, LIM, software specifici
- Problem Solving, metodologia didattica che consente allo studente di sviluppare diverse abilità sperimentando

IL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di Classe hanno mirato ad una costante azione di controllo (in una logica di *feedback*) del processo di insegnamento/apprendimento. Poiché gli aspetti da cogliere erano molteplici, anche se ciascuno di essi doveva contribuire ad un'unica valutazione, l'azione didattica ha fatto uso di strumenti di diverso tipo e valenza. Pertanto, al fine di migliorare l'offerta formativa, di stimolare l'interesse degli alunni verso il dialogo educativo e di rimuovere le cause che potevano inibire la motivazione al successo scolastico, al tradizionale ciclo lezione frontale/studio individuale/verifica si sono alternati altri momenti quali la lezione interattiva, la discussione guidata, il *problem solving*, l'attività di ricerca, il *brain storming*, il lavoro di gruppo, l'attività laboratoriale. I docenti hanno cercato ove possibile privilegiare tutti quei metodi che "insegnavano ad imparare" autonomamente e criticamente, evitando una meccanica trasmissione di nozioni. Tutte le strategie didattiche adottate hanno naturalmente tenuto conto dei diversi tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno/a.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è fatto uso dei seguenti materiali e strumenti didattici:

- Lezioni frontali
- Discussione aperta guidata /Dialogo
- Libri di testo ed altri manuali
- Dispense in fotocopie
- Spunti culturali tratti da quotidiani.
- Laboratori
- Sussidi audiovisivi
- LIM
- Attività di recupero e/o potenziamento articolati in orario curricolare (per tutte le discipline)

Classe oggetto di sperimentazione digitale

La classe 5 H SIA dell'I.I.S. G. Marconi si è resa protagonista della sperimentazione digitale, attraverso un progetto dal titolo: "ImparlAmo digitale". L'obiettivo è stato quello di creare un prodotto, consistente nella realizzazione di una intervista ad alcuni autori italiani nati tra l'Ottocento e il Novecento: Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti finalizzata a illustrare le loro caratteristiche: vita, opere, pensiero e poetica, effettuata mediante l'utilizzo di strumenti quali l'IA generativa per personalizzare l'apprendimento (chatbot o chatgpt), effettuata in lingua italiana e che sarà tradotta dall'IA in lingua inglese. Nasce così "dIAlogando con gli autori", scaturito dall'idea di fare acquisire padronanza nell'uso della lingua per una partecipazione attiva, di potenziare le capacità linguistico-espressive con linguaggio verbale e non verbale ed infine di sviluppare le capacità di pensiero astratto e di generalizzazione concettuale.

Una delegazione della classe ha partecipato all'evento formativo in presenza presso la Biblioteca Hub Culturale sita in Roma, esponendo e presentando il progetto in questione.

- di assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati,
- di portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi,
- di dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici,
- di conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che sono andate ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi in alternanza scuola lavoro sono stati denominati **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** e devono essere attuati, per una durata complessiva non inferiore a 150 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti tecnici. Questo ha comportato una revisione delle ore minime dei percorsi con rimodulazione della durata dei percorsi già progettati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Percorso per gli allievi della classe V sez. H SIA è iniziato nell'anno scolastico 2020/2021, e si è concluso nel corrente anno scolastico.

Il Tutor di classe, con nomina del Dirigente, è stata la prof.ssa Maria Teresa Fimognari al terzo e quarto anno. Il tutor ha coordinato ed organizzato l'esperienza di PCTO, gestendo le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'attività, indirizzando l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche. Ha collaborato nella individuazione delle aziende del territorio più consone ad ospitare gli studenti, ha seguito il corretto svolgimento del percorso. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, poi, con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento. La nostra istituzione scolastica si è adeguata a quanto definito dal Ministero individuando da subito la docente tutor, come da nomina dirigenziale, Prof.ssa Francesca Bellantone, ed il docente orientatore, sempre con nomina dirigenziale, Prof. Rosario Sanci, per questo anno scolastico.

Nonostante numerose difficoltà riscontrate nell'intraprendere un percorso definito durante l'anno scolastico, piuttosto che sin dall'inizio. I tutor, già sopra richiamati, hanno aiutato gli studenti ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità ed hanno cercato di creare un dialogo con le famiglie al fine di fornire loro un aiuto concreto e sostanziale ad affrontare la scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore ha cercato di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

La valutazione degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto anche degli elementi forniti in itinere dai tutor e dal docente orientatore, sulla base degli strumenti predisposti.

Il riepilogo delle strutture ospitanti e delle attività svolte nell'arco del triennio vengono riportati per ogni alunno in allegato a questo Documento.

La valutazione degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto anche degli elementi forniti in itinere dal tutor esterno sulla base degli strumenti

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Ogni insegnante ha messo in atto, coerentemente con la programmazione del Consiglio di classe, le strategie per il recupero in itinere di eventuali lacune e ha sollecitato gli studenti in difficoltà a una partecipazione più attenta in classe. Per il recupero dei debiti del primo periodo scolastico, il Collegio dei Docenti ha deliberato di sospendere per adeguato periodo l'attività didattica e di effettuare attività di recupero in itinere per i ragazzi risultati insufficienti nello scrutinio del primo periodo e attività di potenziamento – approfondimento per gli altri.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

L'IIS "G. Marconi" si è sempre distinto per l'ampia proposta di attività extracurricolari offerta agli studenti. A seguito dell'emergenza epidemiologica è risultato difficile organizzare attività in presenza. Lo sforzo maggiore prodotto è stato indirizzato ai PCTO, queste attività hanno visto diverse iniziative sia rivolte alla formazione che all'orientamento.

Di seguito sono indicate tali attività, alcune valide come PCTO, alle quali hanno preso parte o gruppi di studenti o l'intera classe.

Attività	Modalità
Manifestazione "Questo non è amore..." 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Presenza
Scuola a teatro -LIADE	Presenza
Convegno "La rugiada e il sole" -Gelsominaie di Calabria	Presenza
Pranzo solidale CARITAS diocesana Natale 2023	Presenza
Memorial Salvatore Demarco-Alessandro Luppino	Presenza
Giornata ecologica	Presenza
Campionati Sportivi studenteschi	Presenza
Il quotidiano in classe	Presenza
Attività di Orientamento in Uscita - incontro con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria	Presenza
	Presenza

Materia:	ITALIANO
Docente:	Prof.ssa LEONARDA D'AGOSTINO
Testi adottati:	TEMPO DI LETTERATURA PER IL NUOVO ESAME DI STATO + LABORATORIO DI METODO PER IL QUINTO ANNO+HUB YOUNG+HUB KIT
Ore settimanali:	4
Contenuti già trattati alla data del 15 maggio	<p>CONTENUTI Secondo Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Positivismo Il Naturalismo francese Il Verismo italiano. Giovanni Verga: vita, poetica e opere. La Scapigliatura Il Decadentismo e l'Estetismo Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere. <p>Il Novecento: La poesia Crepuscolare La letteratura della crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> Italo Svevo: vita, poetica e opere. Luigi Pirandello: vita, poetica e opere. Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere. Ermetismo Salvatore Quasimodo Eugenio Montale: vita, poetica e opere <p>TRATTATI SOLO IL 15/05 La letteratura e la Resistenza: Cesare Pavese: vita, poetica e opere Primo Levi: vita, poetica e opere Italo Calvino: vita, poetica e opere</p> <p>ELENCO DEI TESTI ANALIZZATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il brano "Questo romanzo è un romanzo vero" Edmond e Jules Goncourt, Germinie Lacerteux • Il brano " Gervasia all'Assommoir" di Emile Zola, l'Assommoir • La novella "Cavalleria rusticana" da "Vita dei campi" di G. Verga • Il brano "La famiglia Malavoglia" da "I Malavoglia", Prefazione G. Verga • Il brano " Il ritorno e l'addio di 'Ntoni" da "I Malavoglia" cap.XV G. Verga • La poesia " Preludio" di Emilio Praga • Il brano " L'amore distruttivo" da "Fosca" cap. XXXVIII di Iginio Ugo Tarchetti • La poesia "Pianto Antico" di G. Carducci • La poesia " Alla stazione in una mattina d'autunno" da "Odi Barbare" Libro II di G. Carducci • La poesia "L'Albatro" da "I fiori del male" di C. Baudelaire • La poesia "X agosto" da "Myrica" di G. Pascoli • Il brano "E' dentro di noi un fanciullino" da "Il fanciullino" di G. Pascoli • Il brano "Il ritratto di un esteta" da "Il Piacere", Libro 1, cap. 2, di G. D'Annunzio

Materia:	STORIA
Docente:	Prof.ssa LEONARDA D'AGOSTINO
Testi adottati:	<i>Storia in movimento – Brancati/Pagliarani – La nuova Italia editrice</i>
Ore settimanali:	2
Contenuti già trattati alla data del 15 maggio	<p><u>CONTENUTI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La stagione della belle epoque • L'Italia di Giolitti • Lo scenario mondiale • La prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • Il mondo dopo la guerra • Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 • L'Italia dal dopoguerra al fascismo • La Germania da Weimar al Terzo Reich • L'URSS di Stalin • L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia • La seconda guerra mondiale • La guerra fredda
Obiettivi raggiunti:	<p>Gli studenti hanno maturato un linguaggio e delle conoscenze che hanno permesso loro, seppur a livelli diversificati, di considerare la storia una disciplina capace di fornire gli strumenti necessari per decifrare il passato e capire il presente, di conoscere gli eventi di essere capaci di valutarli criticamente e di collocarli nel tempo e nello spazio, di distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, culturali, religiosi, ideologici, ecc...) di un certo fatto storico complesso e le relazioni che intercorrono tra essi, di essere capaci di utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (fonti, cronologie, cartine)</p>
Strumenti didattici:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Brainstorming sulle conoscenze pregresse finalizzato alla ricostruzione dell'evento nell'asse spazio-temporale • Lettura guidata e analisi di passi storici, episodi temporali, discorsi tenuti dalle personalità storiche studiate (Istituto Luce, Rai storia ecc.) • Visione di video storici attraverso l'utilizzo della LIM
Metodologia didattica	<p>Guidati da uno spirito critico che ci ha permesso di studiare gli eventi partendo dalla loro lettura oggettiva e appassionata, la lezione è stata adattata alle esigenze della classe. La lezione frontale opportunamente adattata alle esigenze della classe, lettura dei testi, di articoli inerenti all'argomento trattato per favorire il dialogo e la discussione.</p>
Strumenti di verifica	<p>In sede di verifica è stato privilegiato il colloquio guidato che non ha seguito lo schema tradizionale domanda-risposta, ma che è stato impostato su un dibattito con il coinvolgimento di tutti gli allievi e previa predisposizione da parte del docente avente come scopo quello di accrescere il grado di obiettività e di criticità sull'esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo con particolare riferimento alle capacità di rielaborazione e di sintesi e di collegamento tra i contenuti della disciplina (personaggi storici, interventi, nessi causa-effetto).</p>

Materia:	ECONOMIA AZIENDALE
Docente:	Prof.ssa Maria Francesca Lorenti Prof. Gangemi Antonio
Testi adottati:	Futuro impresa più–L.BaraleeG.Ricci-Tramontana
Ore Settimanali:	7
Contenuti già trattati alla data de l15 maggio	<p>LACONTABILITA'GENERALE: le immobilizzazioni, la gestione e la dismissione dei beni strumentali, la permuta, il leasing finanziario, le operazioni di compravendita e relative regolamento.La liquidazione e il pagamento di retribuzioni e contributi isociali. Le scritture di assestamento: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento;redazione situazione contabile economica e patrimoniale, scritture diepilogo,costiericavi,determinazione delrisultatoeconomicoe chiusura dei conti.</p> <p>ILSISTEMA INFORMATIVO DIBILANCIO Il Sistema informative di bilancio. La redazione de lbilancio, forma e contenuto dello Stato patrimoniale ,del Conto economico e della Nota Integrativa.</p> <p>L'INTERPRETAZIONE DELBILANCIO: riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari, rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto.</p> <p>L'ANALISI DIBILANCIO:Lefinalità delle analisi di bilancio,l'analisi iper indici.</p> <p>REDAZIONE DELBILANCIO D'ESERCIZIO CONDATI ASCELTA IN PRESENZA DI VINCOLI NUMERICI E LOGICI.</p> <p>LACONTABILITA' GESTIONALE I costi aziendali e relativa classificazione, diagramma di redditività e determinazione del break even point,l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali per la scelta tra acquisto e leasing di un bene strumentale.</p>
Obiettivi raggiunti:	<p>Riconoscere soggetti e caratteristiche gestionali. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio, interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse. Applicare i principi e gli strumenti della contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali ed analizzarne i risultati.</p>
Strumenti didattici:	Libro di testo,Codice Civile,Laboratorio.

	Italiana. Decentramento e Federalismo.
Obiettivi raggiunti:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione ed analisi della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali istituti ed organismi giuridici che la caratterizzano. ▪ Sviluppo della sensibilità per le problematiche giuridiche e capacità di interpretarle nel loro evolversi quotidiano. ▪ Individuazione dei caratteri, della natura e delle funzioni dei principali istituti di diritto pubblico e dei principali meccanismi del sistema istituzionale ed amministrativo dello Stato Italiano. ▪ Capacità di rapportarsi con problematiche connesse al diritto pubblico cercando di trovarne le soluzioni più coerenti. ▪ Utilizzo di un corretto codice linguistico ▪ Sensibilizzazione alla lettura ed all'analisi della realtà quotidiana anche attraverso l'uso del web.
Strumenti didattici :	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Discussione aperta alla classe ▪ Video lezioni con approfondimenti specifici su tematiche di attualità ▪ Test interattivi ▪ Partecipazione a convegni ed incontri con personale esperto.
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale e partecipata ▪ Discussione aperta alla classe ▪ Problem solving ▪ Analisi di casi semplici ▪ Apprendimento cooperativo e peer tutoring ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori di ricerca
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche formative ▪ Verifiche sommative ▪ Simulazione del colloquio esami di Stato ▪ Domande flash ▪ Apprendimento cooperativo e peer tutoring ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori di ricerca ▪ Partecipazione a convegni

Materia:	ECONOMIA PUBBLICA
Docente:	Prof.ssa ANNAMARIA TROPIANO
Testi adottati:	Economia Pubblica – C. Aime, M.G. Pastorino
Ore Settimanali:	2
Contenuti già trattati alla data del 15 maggio	<p><u>Il potere impositivo dello Stato nella Costituzione Italiana</u> I beni e i servizi pubblici Le imprese pubbliche e le privatizzazioni. I tagli alla Spesa pubblica. Il ruolo dello Stato nell'economia: dalla finanza neutrale al ruolo attivo dello Stato nell'economia dopo la Grande Crisi del 1929. La finanza pubblica congiunturale o ciclica. Le politiche economiche dello Stato: la politica finanziaria, dei redditi e dei prezzi Le entrate pubbliche: entrate tributarie ed extra tributarie. Imposte, tasse e</p>

Testi adottati:	M. Bergamini- G. Barozzi – A. Trifone Matematica rosso con TUTOR Zanichelli
Ore Settimanali:	3
Contenuti già trattati alla data del 15 maggio	<p>L'economia e le funzioni di una variabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione del costo. Costi fissi e costi variabili; il costo medio o unitario. • La funzione del ricavo. • La funzione profitto. Diagramma di redditività. Il punto di Break-even. • Ricerca dei limiti di produzione per non essere in perdita; ricerca del massimo profitto. <p>Funzioni reali di due variabili reali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione reale di due variabili e di dominio. Calcolo del dominio. Disequazioni in due variabili lineari • Linee di livello • Le derivate parziali prime. Le derivate di secondo ordine. • Massimi e minimi di una funzione di due variabili. • Ricerca dei massimi e minimi liberi con le derivate. • Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione (vincolo lineare in una variabile). E con il metodo del moltiplicatore di Lagrange. <p>Matrici e determinanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di un determinante del secondo e terzo ordine <p>Applicazione delle funzioni di due variabili all'economia :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema del massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio. • Determinazione del massimo profitto • Combinazione ottima dei fattori di produzione: Funzione di Cobb – Douglas- Isoquanti • Minimo costo di una produzione – Isocosti • Funzione di utilità e vincolo di bilancio- Curve di indifferenza <p>Ricerca operativa e problemi di scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca operativa: definizione e fasi. Il modello matematico di un problema di R.O. • I problemi di scelta .La classificazione dei problemi di scelta. I problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati. • Ricerca del massimo profitto e del minimo costo. • Il problema della gestione delle scorte: modello matematico con ipotesi semplificatrici e grafico. • Problemi di scelta fra due alternative rappresentate da funzioni lineari. • La programmazione lineare. Generalità. Semplici problemi di programmazione lineare..
	Obiettivi raggiunti:
Strumenti didattici:	Libro di testo.

Materia:	INFORMATICA
Docente:	Prof.ssa Silvia Schiavello
Testi adottati:	PRO.SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI ATLAS
Ore settimanali:	5
Contenuti già trattati alla data del 15 maggio	I sistemi operativi (modello a strati, sistemi mono programmati e multi programmati, processi concorrenti o paralleli, gestione della memoria, gestione delle periferiche e dei file), le reti e i protocolli (reti di computer, estensione delle reti, commutazione, architettura di rete, modello ISO/OSI, modello TCP/IP, rete internet, indirizzi internet), i servizi di rete e la sicurezza (servizi di rete a supporto dell'azienda, intranet ed extranet, cloud computing, mobile marketing e social marketing, crittografia, chiavi simmetriche e asimmetriche, firma digitale, amministrazione digitale), i sistemi ERP e CRM (sistemi ERP e sistemi CRM), SQL (progettazione e realizzazione di un database)
Obiettivi raggiunti:	Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza degli argomenti trattati. Solo una parte di loro ha approfondito gli argomenti trattati durante il corso dell'anno.
Competenze - Abilità	Comprendere le funzioni del sistema operativo per accedere alle risorse hardware e software, controllare la configurazione di rete del computer, individuare risorse condivise, descrivere le caratteristiche di una rete, individuare le unità di rete di un computer, descrivere le caratteristiche dei dispositivi di rete, avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti, individuare l'architettura di una rete aziendale, individuare servizi digitali per il cittadino, comprendere come i servizi di rete possono sviluppare il business delle aziende, individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti, aspetti generali dei sistemi ERP e CRM, SQL.
Strumenti didattici:	Libro di testo
Metodologia didattica	Lezioni frontali e interattive. Didattica laboratoriale
Strumenti di verifica	Verifiche scritte e orali, esercitazioni teorico e/o pratico.

Materia:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente:	Prof. Francesco Tropiano
Testi adottati:	IN MOVIMENTO. FIORINI/CORETTI/BOCCHI; MARIETTI SCUOLA
Ore settimanali:	2
Contenuti già trattati alla data del 15 maggio	<p>Conoscenze teoriche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benefici dell'attività fisica. • Storia dello sport, Olimpiadi e Paralimpiadi. • Elementi di anatomia e fisiologia. • Educazione alimentare. • Educazione alla salute. • Alimentazione. • Disturbi alimentari (Anoressia, bulimia e obesità). <p>Campo psicomotorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi a carico naturale (potenziamento di schemi motori di base e specifici). • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. • Elaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse.

	• Verifica pratica
--	--------------------

Materia:	RELIGIONE CATTOLICA
Docente:	Prof. Nicola Pio VERTOLO
Ore settimanali:	1
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - La <i>comunicazione</i> umana: la persona umana come “progetto di senso” in continuo sviluppo; - Rapporto tra Religione e Società: il Concilio Vaticano II; - La Chiesa cattolica nel Novecento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ La posizione del Cattolicesimo verso i regimi totalitari; ▪ La Chiesa cattolica e la cultura europea tra le due Guerre Mondiali; - Il Fondamentalismo come fenomeno <i>anti-religioso, anti-culturale e anti-sociale</i> dopo l’11 Settembre 2001; - La Chiesa “<i>secondo</i>” Papa Francesco - <i>Educazione civica: il Fondamentalismo come fenomeno anti-religioso, anti-culturale e anti-sociale dopo l’11 Settembre 2001</i>

CALABRIA: VALORI – BELLEZZE NATURALI POTENZIALITA’ – LIMITI

Partendo dalla superiore premessa Il dipartimento ha impostato il presente lavoro ritenendo che, in modo particolare nell’indirizzo giuridico economico dove sono già previsti specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, l’obiettivo è quello di “concretizzare ulteriormente le linee guida degli istituti tecnici verso la missione tradizionale della scuola che è quella della formazione globale del cittadino”.

Il dipartimento ha proceduto, quindi, individuando un percorso comune per tutte le classi dell’istituto e degli indirizzi presenti dal titolo “**Calabria: Valori - Potenzialita’ - Limiti**” che si appalesa di assoluta attualità, stante anche il quadro epidemiologico di respiro mondiale.

Ne è scaturita la seguente stesura della progettazione didattica per le **Classi del quinto anno**, assumendo anche a riferimento le tematiche indicate nella legge 92/2019 cit. e precisamente

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO “CALABRIA: VALORI - BELLEZZE NATURALI - POTENZIALITA’ - LIMITI” TABELLA ORARIA CLASSI QUINTE- AFM /SIA			
ATTIVITA’	USCITA DIDATTICA anche virtuale		5 ORE
	INCONTRO CON ESPERTI DELLE TEMATICHE anche in video conferenza (confcommerico)		2 ORE
	IN AULA		26 ORE
TOTALE 33 ORE			
NUCLEO TEMATICO			
<i>Le imprese nei borghi alla luce del rinnovato articolo 41 della Costituzione</i>			
DIVISIONE ORARIA PER DISCIPLINA			
DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTI TRATTATI	
DIRITTO	4	<i>Le libertà nella Costituzione e limiti alla loro compressione</i>	
EC. AZIENDALE	6	<i>La tutela costituzionale del lavoro</i>	
MATEMATICA	3	<i>Indagini statistiche sulle tematiche</i>	
ITALIANO/STORIA	6	<i>Storytelling: vi raccontiamo la storia di luoghi e di prodotti</i>	
RELIGIONE	1	<i>Imprese e “religioni”: dalla dottrina sociale della Chiesa alle certificazioni religiose</i>	
SCIENZE MOTORIE	2	<i>La tutela del benessere nei luoghi di lavoro: buone pratiche e “pessime” abitudini</i>	
LINGUE STRANIERE (AFM)	4	<i>Francese (02 ore): prodotti tipici e certificazioni di qualità Inglese (02 ore): prodotti tipici e certificazioni di qualità</i>	
LINGUE STRANIERE (SIA)	2	<i>Inglese: prodotti tipici e certificazioni di qualità</i>	
INFORMATIVA (SIA)	2	<i>Dal borgo alla grande città: e-commerce e vendita on line</i>	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE		
OBIETTIVI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e valorizzare la conoscenze dei borghi al fine di favorire una rinascita del senso di appartenenza alle comunità del territorio - Coinvolgere gli studenti in attività di scoperta delle radici culturali della nostra Regione - Programmare e progettare azioni di promozione economica e culturale dei nostri territori - Maturare il senso di legalità in uno con la consapevolezza che il fenomeno mafioso rappresenta un freno allo sviluppo economico e sociale - Acquisire competenze in ambito di analisi di un contesto, progettazione di un percorso e di attività economiche e sociali, analisi SWAT, utilizzo delle nuove tecnologie. 		
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione di gruppo/interattiva Lavoro-Ricerca-Azione individuale e/o di gruppo Attività di laboratorio		
MATERIALI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saggi. Manuali. Documenti/documenti audiovisivi. ✓ Supporti informatici-PC-Internet. 		
VERIFICHE	Verifiche anche pluridisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove scritte o orali con domande a risposta aperta, anche in lingua ✓ Presentazione pluridisciplinare, in Power point, dei gruppi tematici svolti 		

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un processo che coinvolge alunni e docenti ed ha la funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento; non è un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo continuo che permette sistematicamente il confronto con le acquisizioni precedenti al fine di valutare l'efficacia degli interventi predisposti e il raggiungimento o meno dei traguardi programmati.

Il modello di valutazione dell'istituto è quello di uno strumento formativo che accompagna costantemente il processo di apprendimento, investendosi nell'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e i contributi personali apportati al dialogo educativo.

Per seguire il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettua delle osservazioni che annota sul registro, provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze).

Le valutazioni del quadrimestre oltre che, ovviamente, del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) tengono conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri. Di conseguenza, il voto che ogni docente propone in Consiglio di classe non può essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma tiene conto di tutti i parametri menzionati.

LA TABELLA DI VALUTAZIONE PERIODICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
4	Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
5	Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici
6	Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi ed sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze e anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove e complesse	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critica ed documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi

	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole - Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione passiva ✓ Disturbo dell'attività ✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ✓ Impegno discontinuo e superficiale ✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Assenze e ritardi giustificati abitualmente in ritardo. ✓ Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni 	
5	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale. 			

“Museo del risparmio”	Presenza/ Online
“Orientamento in uscita- Università della Calabria, Cosenza.”	Presenza
“Orientamento in uscita Unicusano”	Presenza
“Orientamento in uscita Polo didattico sirius”	Presenza
“Uscita didattica Riciclo Aperto”	Presenza
“Workshop Impara”	Presenza

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio di credito, relativo al solo triennio, è assegnato dal Consiglio di Classe secondo i criteri di cui al Regolamento sugli Esami di Stato, che prevede fasce di attribuzione. La valutazione finale in tutte le materie colloca lo studente nella banda di attribuzione del credito scolastico rappresentata in sintesi nella tabella seguente dedotta dall'allegato A del d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito scolastico		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione secondo una scelta che tiene conto:

- dell'**assiduità** e della frequenza scolastica, misurata anche in relazione ad attività di recupero con i propri insegnanti, in presenza o in modalità e-learning, oppure modulare cui lo studente è stato invitato a partecipare dal Consiglio di classe;
- dell'**interesse** e impegno nella partecipazione al percorso formativo in presenza e a distanza;

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

SIMULAZIONE	DATA	DATA
Simulazione prima prova scritta	17/04/2024	15/05/2024
Simulazione seconda prova scritta	06/04/2024	23/05/2024
Simulazione colloquio	23/05/2024	

Copie delle tracce somministrate come simulazioni vengono allegate al documento di classe.

PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA- Italiano

Ai sensi dell'art. 17, co.3, del d.lgs.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato. Le tracce saranno nazionali. La prova consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce)
- Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce una delle quali di ambito storico)
- Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

SECONDA PROVA SCRITTA – Economia aziendale

La disciplina oggetto della seconda prova scritta è l'Economia aziendale per come individuata dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023. La prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La traccia sarà nazionale.

Le caratteristiche della seconda prova, come indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018, sono:

- la prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico aziendale, a casi professionali e relativi a organizzazioni, e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali ed organizzativi;
- la prova consiste in una delle seguenti tipologie:
 - a) Analisi di testi e documenti attinenti il percorso di studio;
 - b) Analisi di casi aziendali e professionali;
 - c) Simulazioni aziendali.

La **struttura della prova** prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quattro quesiti tra i quali il candidato sceglierà due, per una durata di sei ore.

Il D.M. 769/2018 prevede altresì la seguente griglia per la valutazione, in ventesimi, della prova:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0 - 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti con accuratezza dimostrando di aver analizzato la strategia e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6
	Redige i documenti dimostrando di aver analizzato la strategia e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa.	4 - 5
	Redige i documenti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5
	Redige i documenti in modo incompleto non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte e schemi non coerenti.	0 - 3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Costruisce un elaborato corretto e parzialmente completo con osservazioni prive di originalità.	4 - 5
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi privo di spunti personali.	0 - 3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso ed in numerosi casi non adeguato.	0 - 2
Punteggio Totale		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza dei contenuti metodi delle diverse discipline del curriculum, con colore riferimento a e d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in forma critica e personale, ricorrendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riclaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di padronanza lessicale e semantica, con riferimento al contesto tecnico e/o di riferimento, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà cittadina	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				